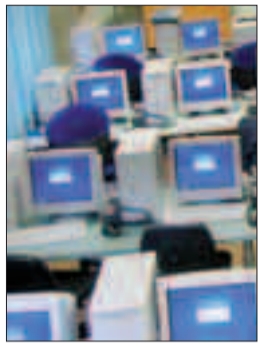


Ospedaletto | Struttura del 2006 non più idonea, per privati e utenze pubbliche

Per la nuova banda larga, costo di 400.000 euro



In Comune, i pc sono lenti

OSPEDALETTO - L'infrastruttura a banda larga realizzata nel 2006 non era più idonea. Non solo per i tanti cittadini che avevano deciso di affidarsi al servizio ma soprattutto per le quattro utenze pubbliche del paese (municipio, scuola elementare, ambulatorio medico e centro polifunzionale) che sempre più dovevano fare i conti con interruzioni e disagi che influivano sull'attività degli uffici. Da qui la decisione della giunta - anche alla luce dei lavori che recentemente hanno interessato il paese per la posa della dorsale delle fibre ottiche da parte della Trentino Network - di affidare uno studio per arrivare a trovare una nuova soluzione. Un incarico, quest'ultimo, che nei mesi scorsi era stato affidato all'ingegnere **Michele Martinelli** dello Studio A.I.A. di Trento. Ora il progetto preliminare per il cablaggio in fibra ottica per la banda larga in paese è pronto, con l'esecutivo guidato dal sindaco **Ruggero Felicetti** che lo ha recentemente approvato. La spesa complessiva dell'intervento è di 400.000 euro, di cui 280.000 euro per i lavori a base d'asta e 13.000 euro quali oneri per la sicurezza. **M.D.**

Primiero | L'arcivescovo di Napoli ospite della famiglia Ploner, gita a Paneveggio

Il ritorno in valle del cardinale Vincenzo Sepe



Il cardinale Vincenzo Sepe

PRIMIERO - È ormai quasi una consuetudine l'arrivo in quel di Primiero, ospite della famiglia Ploner, dell'arcivescovo di Napoli, il cardinale **Crescenzo Sepe**. Con lui, il vescovo ausiliario **Lucio Lembo** e una ventina di sacerdoti della diocesi di Napoli. Meta della gita annuale è stato il Parco di Paneveggio Pale di San Martino, per la parte che va da passo Rolle su fino a baita Segantini per scendere poi - e questo tratto è stato fatto a piedi - fino alla malga Venegiota, dove si è celebrata la santa messa e, alla malga Venegia, dove è stato consumato il pranzo. Ad attendere a passo Rolle il cardinale, **padre Giorgio Valentini**, capellano militare della Guardia di Finanza, i sindaci di Fiera di Primiero e Tonadico, altri rappresentanti comunali, **Roberta Riondato**, commissario forestale con i rappresentanti di alpini, Nuvola, marina, forestali e guardia parco. Non poteva mancare al termine della giornata un commosso ricordo del cardinale primierotto, emigrato a Chicago, Bernardin.

TESINO

Decolla l'atteso villaggio diffuso: 25 milioni per 42 suite quattro stelle «eco». Per l'ex Bailo solo un'idea e accordi da rivedere

Chalet di Cinte dall'autunno il via ai lavori

DOMENICO SARTORI

TESINO - Ma davvero l'immobile ex Bailo di Pieve Tesino diventerà un «Museo per il bambino e la famiglia», centro di attrazione per lo sviluppo turistico dell'altopiano? Calma e gesso. Se non altro perché, prima, bisognerà attendere l'esito del concorso di idee che Finvals spa (la dozzina di imprenditori valsuganotti) intende proporre, e capire chi, oltre a movimentare idee, sarà poi pronto a staccare qualche assegno e movimentare danè. Di certo, il destino dell'immobile ex Bailo, acquisito dal Gruppo Paterno, non sarà quello di centro servizi del vicino villaggio diffuso progettato a Cinte Tesino. E se così è, dovrà anche essere, strada facendo, rimesso mano all'accordo (patto parasociale) che ha portato all'ingresso di Trentino Sviluppo spa (braccio immobiliare-finanziario della Provincia di Trento) in Tesinogroup 2847 spa, subholding del Gruppo Paterno per gli investimenti turistico-impianistici in Tesino. E quello pubblico previsto, da queste parti, è un investimento assai ingente: 37,8 milioni sugli oltre 90 «progettati» dai fratelli Paterno. Spiega **Adriano Paternoli**: «Noi abbiamo fornito a Finvals le planimetrie dell'ex Bailo, per il concorso di idee. Prima di decidere il da farsi, se cederlo o affittarlo, bisognerà attendere la verifica dei risultati del villaggio diffuso». Paternoli parla nella veste di nuovo presidente di Tesinogroup 2847. Lo ha nominato l'assemblea dei soci lo scorso maggio, quan-

do **Domiziano Paterno** ha lasciato la presidenza mantenendo la carica di consigliere e amministratore delegato. Tesinogroup 2847 controlla Lagorai Sviluppo srl, la società operativa proprietaria dell'ex Bailo. Se dunque il destino del grande stabilimento che troneggia sulla conca è per ora solo un'idea, prende invece finalmente corpo, pur in ritardo sulla tabella di marcia, il villaggio diffuso di Cinte: 42 baite-chalet in legno-roccia di cui 13 monofamiliari e 28 bifamiliari. Delle suite «eco» (nella foto), Casa Clima «B», categoria «4 stelle S», 30 mila metri cubi di costruzioni, centro servizi compreso, per circa 25 milioni di euro di investimento. Concretezza significa che in Tesino, nei prati tra Pieve e Cinte, il prossimo autunno vedranno le ruspe al lavoro. Il progetto, firmato dall'architetto **Georg Rubner** dello studio Baukraft Architektur di Bressanone, è stato rivisto. Gli chalet sono stati «concentrati» attorno ad un centro servizi, che sarà su tre piani: reception, cucine e zona per bambini al piano strada; 18 suite nel primo interrato; zona benessere con piscina e saune in quello sottostante. «Stiamo verificando i capitoli e le offerte delle varie ditte» dice Paternoli. Manca solo il via definitivo della Provincia (urbanistica) dopo che il Comune di Cinte, in primavera, ha rivisto il piano attuativo incrementando di circa 10 mila metri cubi i volumi. Il villaggio darà lavoro a 20-25 addetti alle dipendenze di Lagorai Sviluppo che cogestirà la struttura con il gruppo Falkensteiner di Vienna. Taglio del nastro per Natale 2011.



I sindaci agli imprenditori: «Belle idee le vostre ma poco realistiche»

VALSUGANA - «Un progetto ricco di idee e di buone intenzioni. Ma quante di queste iniziative si riusciranno a realizzare? Quanto tempo ci vorrà, in molti casi oltre al 2020, per passare dalle intenzioni ai fatti concreti?». Sono solo alcuni dei pensieri che abbiamo raccolto tra i vari sindaci della Valsugana e del Tesino. «Credo sia positivo che così tanti imprenditori lavorino insieme per progettare la Valsugana del futuro. Tanta carne sul fuoco - ricorda **Mirko Montibeller**, sindaco di Roncegno - anche se personalmente preferirei vedere unite le forze su 4-5 progetti qualificanti per il territorio. E' il primo passo da fare, tutti insieme. Pensare ad un turismo a dimensione familiare per la nostra valle è sicuramente positivo: noi, come comune, l'abbiamo già fatto. Anche nel caso delle Terme - conclude **Montibeller** - ci siamo già mossi da tempo per poter ampliare l'offerta esistente nella struttura anche ai tanti turisti che durante l'anno soggiornano a Roncegno». Più attendista **Livio Gecele**, sindaco di Pieve Tesino. «Un progetto articolato, ricco di idee e di buone intenzioni che cercano di dare delle risposte sia ai problemi viari della valle ma anche al riutilizzo dell'ex caserma Degol di Strigno. Ma ci sono dei tempi burocratici e soprattutto quelli della politica con cui confrontarsi e che noi amministratori conosciamo bene. Quanto all'iniziativa Progetto Montagna Lagorai, noi ci

siamo ed a breve inizieremo a confrontarci con i proponenti». Una proposta che, secondo **Enrico Lenzi** sindaco di Samone, servirà anche per superare gli immobilismi del passato. «Certo, dobbiamo fare delle riflessioni e dei ragionamenti insieme, a partire dall'ipotesi della Valdastico con uscita a Caldonazzo che deve essere, eventualmente, condivisa anche con l'Alta Valsugana». Mette le mani avanti, invece **Fabio Dalledonne**. «Vogliamo fare delle scelte coraggiose? Bene, perché allora oggi ci sono così tante difficoltà - sottolinea il sindaco di Borgo - ad autorizzare la realizzazione di un chilometro quadrato di pannelli fotovoltaici con cui si potrebbe servire tutto il capoluogo della Bassa? Si parla della cremagliera per Castel Telvana: è una struttura privata, ma qualcuno ne ha parlato con il proprietario? Anch'io vedrei bene un ristorante e magari un parcheggio sotto il Ciolino. Quanto allo sviluppo di Sella - prosegue **Fabio Dalledonne** - che ne pensano i privati? Ed Arte Sella? Belle idee, ma per attuarle serve ben altro e soprattutto che il legislatore provinciale faccia delle regole meno severe ed impositive sia al pubblico che al privato». Un ultimo pensiero per il Parco del Lagorai. «Se farlo significa blindare il territorio, io dico no. L'area è già valorizzata con le Zps ed un corretto utilizzo del territorio - conclude **Dalledonne** - è già sufficiente per salvaguardare tutta la zona». **M.D.**

Il polo tecnologico

BORGO - Tra le tante idee di Finvals, quella di rilanciare il polo tecnologico del legno, dopo che è abortito il progetto della Centro Legno Lagorai spa (Gruppo Paterno e fratelli Battisti di Torcegno). La collacazione è la stessa: l'ex Valverde di Castelnuovo, acquistata dal Gruppo Paterno attraverso Euroimmobiliare spa. Per la realizzazione dei pannelli prefabbricati in legno, è già stata costituita, lo scorso giugno, una società ad hoc: la X-Lam Dolomiti srl, sede a Borgo in via Hippoliti 11, 10 mila euro di capitale sociale. Con tre soci: **Claudio Ropelato**, presidente della srl, al vertice degli artigiani del C3, **Franco Paterno** (vicepresidente) dell'omonimo gruppo, e **Marco Sbetta** (presidente di Finvals spa)

Pieve Tesino | Raid notturno al bar Sport e in biblioteca: rubati soldi e... gomme

Ladri di chewing-gum

PIEVE TESINO - Sono dei ladri di chewing-gum (e non solo di gomme da masticare) quelli che hanno agito indisturbati nella mattina di domenica scorsa, presumibilmente verso le quattro, al bar dello Sport di Pieve Tesino e nelle sale della biblioteca che si trova poco distante, ospitata nello stesso complesso. Dopo avere sfilato la serratura dalla porta principale che dà accesso all'ampio salone del bar e conduce direttamente all'entrata della biblioteca, i ladri notturni hanno fatto man bassa dei soldi in cassa, circa cinquecento euro, trovando anche il tempo di soffermarsi curiosamente sull'espositore di chewing-gum. Attratti dagli incarti colorati, o forse dal profumo delle gomme aromatizzate alla frutta, hanno pensato bene di svuotarne l'intero



contenuto. Pochi passi per arrivare in biblioteca, forzare la serratura e appropriarsi indebitamente di una videocamera, di una macchina fotografica e delle monete in cassa per l'uso della fotocopiatrice. **N. B.**

L'interno della biblioteca di Pieve Tesino: i ladri hanno forzato la serratura e rubato una videocamera, una macchina fotografica e il denaro delle fotocopie.

Caldonazzo | Renzo Marchesoni è il coordinatore

Rifondata la sezione del Patt Kaswalder: «Politica è impegno»

CALDONAZZO - È rinata la locale sezione del Patt, il Partito autonomista trentino tirolese, con una cerimonia che ha visto una trentina di persone in sala e la presenza istituzionale del sindaco di Caldonazzo **Giorgio Schmidt**. Il primo cittadino ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa politica e sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso **Michele Dallapiccola**, capogruppo del Patt in consiglio provinciale, promotore e regista della rinascita della sezione. «È assai importante divulgare la cultura autonomista - ha detto - attraverso un profondo respiro e sentire locale, e non posso che ringraziare **Laura Mansini** per aver creduto nel progetto elettorale propositole». «Chi, meglio di una sezione laboriosa e operativa, può recepire la voce del territorio?», ha aggiunto il consigliere provinciale del Patt **Mauro Ottobre**. In sala anche il presidente della Cassa rurale, **Severino Marchesoni**, a portare il saluto dell'istituto di credito, **Rudi Oss** (presidente di Dolomiti Energia) e il presidente provinciale del Patt **Walter Kaswalder**, che ha sottolineato l'importanza dell'esperienza: «La politica è impegno, serio e continuo - ha rimarcato - è fondamentale farsi le ossa con umiltà e spirito di servizio». A sottolineare l'importanza della serata, la partecipazione e il saluto dell'assessore provinciale alla Sanità **Ugo Rossi** e del collega assessore alla cultura **Franco Panizza**. Reggono le sorti della nuova sezione del partito autonomista **Fabio Baldessari**, **Gabrielle Ciola**, **Enrico Marchesoni** e **Renzo Marchesoni**. Il primo è stato indicato come coordinatore di sezione.

IN BREVE

PIEVE TESINO

Cena al rifugio
Cena tipica stasera al rifugio O. Brentari in Cima d'Asta: dalle 19 in poi.

CALDONAZZO

Ballo liscio in piazza
Serata di ballo liscio oggi in piazza Municipio alle 21: al parco centrale c'è la festa di chiusura dell'iniziativa «R...Estate con noi».

LEVICO

Rassegna di cori
Appuntamento con il Festival «Incanto popolare» e la rassegna di cori nel giardino dell'ex cinema in via Dante: ore 21.

CASTELLO TESINO

Giganti e utopia
Il cinema teatro, domani, presenta la rappresentazione teatrale drammatica «Giganti - viaggio in utopia» del gruppo Tarantàs: ore 21.